



COMUNICATO DEL CONSIGLIO NAZIONALE UILM

Si è svolta a Roma giovedì 26 maggio una riunione del Consiglio nazionale della Uilm per una valutazione sullo stato del negoziato per il rinnovo del Ccnl dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti.

L'impostazione di Federmeccanica e Assistal, nel negoziato e in particolare sugli aspetti retributivi è sbagliata e inaccettabile perché sarebbe il modo per rendere residuale il Contratto nazionale e modificherebbe a vantaggio delle imprese il sistema di relazioni sindacali.

Il Consiglio nazionale della Uilm coglie positivamente le dichiarazioni del nuovo presidente di Confindustria Vincenzo Boccia sulla necessità di rafforzare la contrattazione integrativa, legare il salario alla produttività è sempre stato un obiettivo della Uilm che da sempre lo persegue e da subito siamo disponibili a confrontarci con le Aziende nelle Aziende, questo però non deve e non può distoglierci dalla discussione sul Contratto nazionale che è e resta un valore e un obiettivo imprescindibile per tutti i lavoratori metalmeccanici Italiani.

Il Consiglio nazionale Uilm condivide le posizioni assunte unitariamente delle delegazioni alla trattativa e impegna tutta l'Organizzazione nella riuscita delle iniziative con lo sciopero dello straordinario e delle flessibilità per sabato 28 maggio e l'11 giugno e con le 12 ore di sciopero, di cui 4 da definirsi a livello aziendale e 8 per le manifestazioni regionali dei giorni 9, 10 e 15 giugno con l'obiettivo di convincere Federmeccanica a modificare la sua impostazione e avviare finalmente un vero negoziato.

Approvato all'unanimità

Roma, 26 maggio 2016